

MARZO 2020

1	DOMENICA I QUARESIMA
2	LUNEDI' S. ANGELA DELLA CROCE
3	MARTEDI' S. MARINO, S. CUNEGONDA
4	MERCOLEDI' S. CASIMIRO, B. UMBERTO
5	GIOVEDI' S. TEOFILO, S. VIRGILIO
6	VENERDI' MARCIANO, S. VITTORINO
7	SABATO S. PERPETU E FELICITA
8	DOMENICA II QUARESIMA
9	LUNEDI' S. DOMENICO SAVIO
10	MARTEDI' S. VITTORE, S. SIMPLICIO
11	MERCOLEDI' S. SONOFRIO
12	GIOVEDI' S. MASSIMILIANO, S. INNOCENZO I
13	VENERDI' S. CRISTINA, S. SABINO
14	SABATO S. MATILDE, S. PAOLINA
15	DOMENICA III QUARESIMA

12 - 19 febbraio 1982

Nigeria, Benin, Gabon, Guinea Equatoriale

È il primo viaggio dopo il gravissimo attentato subito il 13 maggio 1981 in Vaticano.

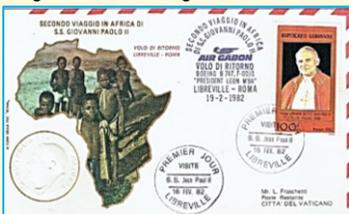


La società africana è in rapidissima trasformazione e sta perdendo la sua identità e la sua anima, acquisendo i mali peggiori delle società occidentali: consumismo, edonismo, materialismo, violenza e droga.



Il "mal d'Africa" di Wojtyła è dovuto all'idea che l'Africa sia l'ultimo teatro

possibile in cui la tecnica possa diventare alleata e non più nemica della religione e delle ragioni dell'uomo.



12 - 15 maggio 1982

Portogallo

"Salve Portogallo, gente onorata, generosa e paziente, laboriosa e piena di dignità, terra di martiri, santi e ser-

vitori eroici del Vangelo di Cristo... Sono in Portogallo per realizzare un sogno, da molto accarezzato, dopo un itinerario mariano".

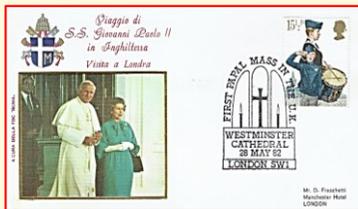


Ai piedi della Vergine di Fatima, il Papa prega per sciogliere il voto che nei momenti terribili del dolore, dopo l'attentato, aveva pronunciato perché salvasse la sua vita e la sua chiesa dall'odio e dal male...

28 maggio - 2 giugno 1982

Gran Bretagna

Il viaggio avviene mentre tra Inghilterra e Argentina è in atto uno stato di guerra per la contesa sovranità sulle Isole Falkland-Malvinas.



Il Santo Padre vorrebbe visitare i due Paesi, ma gli inglesi danno segnali di scarso gradimento. Nella Cattedrale di Westminster prega per i "fratelli in Cristo si stanno combattendo in una guerra che mette in pericolo la pace nel mondo... ricordiamo le vittime di entrambe le parti..."

10 - 13 giugno 1982

Argentina

È un viaggio "nella speranza della riconciliazione e della pace". Il Papa prega ai piedi della Vergine di Luján ed ai sacerdoti riuniti nella cattedrale grida accorato: "in questi giorni difficili è necessaria la testimonianza di amore e di pace della Chiesa".



15 giugno 1982

Ginevra (Svizzera)

Ginevra, la città del protestante e ribelle Calvino, accoglie con inatteso entusiasmo il Santo Padre. All'OIT (Palazzo delle Nazioni) per la Conferenza Internazionale del Lavoro, vi è la calorosa accoglienza dei 200 delegati di 137 organizzazioni internazionali.



cerca nucleare): "...è una ricerca la vostra che perseguite in comune in spirito di aperta e fiduciosa collaborazione ... siete alla ricerca di una parte del mistero della natura". All'UNESCO "...l'avvenire dell'uomo dipende dalla cultura, la pace del mondo dipende dallo spirito, l'avvenire pacifico dell'umanità dipende dall'amore".

29 agosto 1982

San Marino

"È necessario sempre più formare le coscienze secondo una morale cristiana non già superficiale ed esteriore, ma costruita sul rispetto della libertà propria e di quella degli altri e soprattutto sul rispetto della sacra Volontà di Dio, che è il Creatore ed il Datore della Libertà."



31 ottobre - 9 novembre 1982

Spagna



Il viaggio viene fatto in occasione del IV centenario della morte di Santa Teresa d'Ávila. È l'omaggio che il Pontefice intende rendere alla nazione spagnola, che seppe difendere la cristianità contro la conquista araba e diffuse il cattolicesimo nei Paesi del



nuovo mondo. Visita moltissime città, tra cui Ávila, Montserrat, Santiago, Guadalupe, Valencia, Siviglia ecc.

16	LUNEDI' S. ILARIO E TAZIANO
17	MARTEDI' S. PATRIZIO, S. GERTRUDE
18	MERCOLEDI' S. CIRILLO DI GERUSALEMME
19	GIOVEDI' S. GIUSEPPE
20	VENERDI' S. MARTINO, S. CUTBERTO
21	SABATO S. NICOLA DI FLUE
22	DOMENICA IV QUARESIMA
23	LUNEDI' S. QUALTERIO, S. OTTONE
24	MARTEDI' S. CATERINA DI SVEZIA
25	MERCOLEDI' ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
26	GIOVEDI' S. DESIDERIO, B. C. MORANO.
27	VENERDI' B. FRANCESCO FAA DI BRUNO
28	SABATO S. ILARIONE
29	DOMENICA V QUARESIMA
30	LUNEDI' S. LEONARDO MURIALDO
31	MARTEDI' S. BENIAMINO

2 - 10 marzo 1983

**Costa Rica, Nicaragua,
Honduras, Panama,
El Salvador, Guatemala,
Belize, Haiti**



Viaggio nella "polveriera dell'America centrale", i cui Paesi sono dilaniati da lotte interne determinate dallo sfrenato capitalismo statunitense, riducendo le popolazioni nella miseria, e dalle ideologie della "rivoluzione marxista cubana".



È uno dei viaggi più complicati per il Pontefice.

Alle contestazioni, si contrappongono grandi manifestazioni di ospitalità e devozione. Non tardano però i frutti di questa visita. Già a settembre, le cancellerie di Nicaragua, Costa Rica, Honduras, El Salvador e Guatemala firmano la dichiarazione di intenti che porterà alla firma degli accordi di pace di Esquipulas nel 1987.



16 - 23 giugno 1983 **Polonia**



Questo ritorno nella sua Terra al contrario della prima volta, è molto osteggiato dalle autorità polacche: la situazione politica è drasticamente cambiata. Al potere ora vi è il generale Jaruzelski; il card. Wyszynski, figura simbolo della Polonia, è morto da due anni; "Solidarnosc", sindacato dei minatori che ha cambiato la storia della Nazione, è messo al bando; Lech Walesa, presidente della svolta, è imprigionato; l'Unione Sovietica minaccia l'invasione.



Nonostante tutto Giovanni Paolo II riesce a farsi accettare. "Vi prego di accogliere la mia presenza... una Polonia prospera e serena è nell'interesse della tranquillità e della buona collaborazione tra i Popoli d'Europa... Pace a te Polonia! Patria mia"

14 - 15 agosto 1983

Lourdes (Francia)

È il Pontefice stesso a guidare la processione "aux flambeaux" con ben



200 mila fedeli. "...vorrei trascinare tutta la Chiesa nella preghiera Mariana"

10 - 13 settembre 1983 **Austria**

Si festeggia il 3° centenario della vittoria degli eserciti cristiani sui Turchi. L'Austria è ora un



Paese prevalentemente laico. Rivendicando la radice cristiana il Papa afferma: "Sotto questo segno della Croce mettiamo l'Austria e l'Europa, poiché solo nella Croce c'è speranza..." Nel Santuario di Mariazell il Pontefice affida alla Vergine "Madre di tutte le genti slave" la protezione del Mondo.

2 - 12 maggio 1984

Alaska (USA), Repubblica di Corea, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Thailandia



Il grave problema che assilla le popolazioni di questi

Paesi, oltre la fame, l'indigenza, il lavoro, sono le ondate di milioni di profughi che fuggono dalle guerre.



A Seoul si vive "la tragica divisione di un popolo una volta pacifico".

Nell'antico Siam (Thailandia), il Paese di Budda e dello spirito di tolleranza si ritrovano un milione di rifugiati. In Alaska incontra il presidente USA R. Reagan. Nelle Isole Salomone è accolto festosamente dagli indigeni.

12 - 17 giugno 1984 **Svizzera**

La Svizzera è una società che ha creato un "miracolo" di stabilità sociale. Una cospicua parte del clero cattolico s'è adagiata nel benessere delle Diocesi e chiede modifiche improponibili alle regole della chiesa.



Giovanni Paolo II recepisce ogni osservazione, ma poi risponde con altrettanti no contro i facili modernismi. Trova poi pace e silenzio nel monastero di Einsiedlen...